Farmaceutica, Urso: â??Modello di politica industriale per vincere sfida innovazioneâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??industria farmaceutica â??rappresenta la dimostrazione concreta di come si possa vincere la sfida dellâ??innovazione: Ã¨ il settore che piÃ¹ cresce nelle esportazioni ed Ã¨ quello che risulta piÃ¹ attrattivo per gli investimenti esteri nel nostro Paese, oltre a essere anche quello che investe maggiormente in innovazione e ricerca. Dobbiamo farne un esempio, un modello di politica industriale. Noi ci siamo e non a caso abbiamo istituito il Tavolo della politica industriale e sanitaria insieme al ministroâ?• della Salute â??Schillaci, perchÃ© serve un lavoro congiunto tra dicasteri e anche con le Regioni, che proprio sulla sanitÃ devono dimostrarsi costruttive e partecipi di un progetto nazionaleâ?•. CosÃ¬ Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, partecipando, da remoto alla diretta streaming â??Farmaci, la sfida della competitivitÃ tra innovazione e sostenibilitÃ â??, promosso da Adnkronos con il il contributo non condizionate di Farmindustria.

Si tratta di â??un tavolo di confronto e di concertazione con le industrie farmaceutiche e con le associazioni che la rappresentano â?? spiega il ministro â?? per cambiare ottica e considerare questo settore importante non solo per la salute, che Ã¨ un diritto costituzionale, ma anche per gli investimenti, la ricerca, lâ??innovazione e lâ??industria italiana. Nel documento di politica industriale â?? il primo realizzato dal nostro Paese da qualche decennio a questa parte â?? â??Made in Italy 2030â??, abbiamo inserito lâ??economia della salute, quindi lâ??industria farmaceutica e biomedicale, come uno dei nuovi comparti crescenti del Made in Italy, accanto alle 5 â??Aâ?? tradizionali: alimentazione, abbigliamento, arredo, automazione e auto, che ci hanno resi conosciuti nel mondo come prodotti di eccellenza e qualitÃ â?•.

Lâ??Italia, â??in questa fase di instabilitÃ e di conflitti, appare piÃ¹ competitiva di altri Paesi europei. Lo dimostrano i dati sulle esportazioni, cresciute in maniera record anche in contesti difficili, in controtendenza rispetto ad altri Paesi europeiâ?•. Ha aggiunto Urso. â??Nel 2025 â?? ha spiegato â?? nonostante guerre commerciali e conflitti armati che coinvolgono diverse aree del mondo, le esportazioni italiane sono cresciute negli Stati Uniti del 7,2%, la migliore performance tra i Paesi europei, trainate anche dal settore farmaceutico. A livello globale le esportazioni sono cresciute del 3,3%, consentendo allâ??Italia di avvicinarsi al Giappone come quarto Paese esportatore mondiale, con un divario ormai ridotto. Parallelamente, sono aumentati gli investimenti esteri in Italia di oltre il

12% negli ultimi anni, insieme agli investimenti in Borsa, alla crescita dei titoli di Stato italiani e allâ??aumento dei flussi turisticiâ?•.

In un contesto di crisi della globalizzazione e di tensioni geopolitiche, â??lâ??â??Italia cresce e attrae investimenti, dimostrando maggiore resilienza e dinamicitÃ rispetto ad altri Paesi â?? rimarca il ministro â?? Questa dinamica si riflette anche nella politica commerciale che deve accompagnare la politica industriale. Per questo Ã¨ importante sostenere e finalizzare accordi di libero scambio come quelli giÃ realizzati, come quelli con Cile, Giappone, Canada e Corea del Sud. Eâ?? quindi fondamentale proseguire su questa strada con nuovi accordi con India, Indonesia, Australia, Mercosur e Messico, oltre al rafforzamento delle relazioni non solo gli Stati Uniti, ma anche Canada e America Latina. Particolarmente rilevante Ã¨ anche il tema degli accordi con gli Emirati e con i Paesi del Golfo: mercati strategici per le esportazioni italianeâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 21, 2026
Autore
redazione